

TASSAZIONE SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE CONVENZIONALE

LAVORO DIPENDENTE - SOSTITUTI D'IMPOSTA - (aggiornamento: 17 maggio 2024)

COSA E COME?



ATTENZIONE!

Se si verificano i requisiti, la **base imponibile** è quella **convenzionale** anche qualora risultasse **più elevata** del reddito effettivamente **percepito**

Al verificarsi **congiuntamente** delle **quattro** condizioni indicate di seguito, l'**IRPEF** viene applicata **non** su una **base imponibile** determinata secondo le **ordinarie previsioni** (art. 51 commi da 1 a 8 del D.P.R. 917/1986) ma su un **reddito forfettariamente** stabilito (art. 51 comma 8-bis D.P.R. 917/1986)



ATTENZIONE! Il reddito viene **forfettariamente** determinato da un apposito Decreto, pubblicato annualmente, che definisce le c.d. **retribuzioni convenzionali**.

Dal punto di vista fiscale, la **retribuzione convenzionale** viene applicata, al verificarsi dei requisiti, in alcuni particolari casi come nell'ipotesi di **#distacco del dipendente**



Sai che le parole precedute da # portano ad **altre mappe?**



Per la **determinazione** della **corretta retribuzione convenzionale** di riferimento è possibile contattare il nostro servizio **Relazioni sindacali e capitale umano**



Per ulteriori informazioni **inviaci una richiesta!**



ATTENZIONE!

I requisiti di **continuità** ed **esclusività** rendono **non applicabile** la normativa in parola ai dipendenti in **trasferta!**

1

residenza: il dipendente è **#fiscalmente residente** in Italia

2

continuità: al dipendente deve essere contrattualmente affidato uno specifico incarico all'estero con **carattere di permanenza e stabilità**

3

esclusività: l'incarico deve essere **integralmente svolto all'estero**. Il lavoratore **non deve** esercitare, nel territorio italiano alcuna attività lavorativa per tutto il **periodo** di svolgimento dell'attività per la quale è stato **inviato all'estero**

4

soggiorno all'estero per più di 183 giorni nell'arco di 12 mesi: si deve far riferimento alla permanenza del lavoratore nello Stato estero, contrattualmente prevista, che può **anche** essere a **cavallo** di **due anni solari**. Il soggiorno del lavoratore **non** deve essere **necessariamente continuativo**. Nel computo dei **183 giorni** rilevano periodi di ferie, festività, riposi settimanali e altri giorni non lavorativi, ovunque trascorsi.

il **dipendente** e' stato **inviato** all'estero in **corso d'anno**

QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA?

il **dipendente** e' **rientrato** dall'estero in **corso d'anno**

se si può ragionevolmente ritenere che i requisiti sussisteranno, si può procedere con la tassazione sulla base della retribuzione **convenzionale** già dalla **prima retribuzione utile** ed effettuare **eventuali rettifiche** in sede di **conguaglio**

tassazione su base **effettiva** già dalla **prima retribuzione utile** successiva al rientro e **determinazione definitiva** delle ritenute da operare nell'anno in sede di **conguaglio**



Alcuni riferimenti:

Notizie di Confindustria Veneto Est
Notizia N22.0091 del 19 dicembre 2021

